



DIRIGENTE DELL'ISTITUTO DE AGOSTINI

Un libro per ricordare Giuseppe Motta studioso novarese di cartografia

La vita consacrata all'amore per l'alpinismo e alla passione per la cartografia di Giuseppe Motta, studioso novarese e dirigente indimenticabile dell'Istituto Geografico De Agostini, scomparso a febbraio 2022 rivive nel libro curato dalla figlia Maria, Giuseppe Motta. Una vita per la cartografia, edito da interlinea. In queste pagine, corredate da una ricca serie di fotografie, viene ripercorsa la vita e la carriera del cartografo, una personalità dinamica e curiosa che sperimenta sin da giovane diversi interessi, dalle scalate in alta montagna sul suo amato Monte Rosa alla laurea in Scienze Geologiche all'Università di Pa-

via, che lo porta dopo non molto a diventare collaboratore in De Agostini.

Le testimonianze sulla sua competenza e professionalità raccolte nel libro, con una ricca serie di fotografie, sono numerose e ognuna mette in luce gli aspetti che hanno reso Giuseppe Motta un personaggio apprezzato e stimato: «la sua cultura enciclopedica, le sue maniere gentili», unite alla sua «curiosità discreta» lascia ricordi vividi in coloro che hanno avuto l'onore di conoscerlo.

Il libro "Giuseppe Motta. Una vita per la cartografia" a cura di Maria Motta viene pubblicato nella collana "Gli Aironi" e costa 12 euro